



L'Associazione Culturale Ghazala presenta il progetto per un

Programma biennale di sostegno alla formazione per l'Association des Jeunes Filles di Dakoro, Niger.

Il contesto

Dakoro è una piccola cittadina del Sahel, in Niger, a 770 km a est della capitale Niamey. Il clima della regione è semi-desertico e la popolazione, composta in maggioranza da agricoltori Haoussa, ma con minoranze Wodaabe e Touareg, vive della coltura del miglio e di pastoralismo nomade. Come altre località del Sahel, anche la regione di Dakoro è soggetta ad un'estrema variabilità nelle precipitazioni annue e spesso le piogge insufficienti e sporadiche rendono drammatiche le condizioni di vita, con picchi nella malnutrizione infantile soprattutto nei mesi di maggio-giugno. Dakoro è una cittadina piccola, cresciuta sulla sabbia, senza alberghi, bar, ritrovi di alcun tipo, ma ospita sedi operative di alcune ONG impegnate in programmi di aiuto come Médecins Sans Frontières, Vétérinaires Sans Frontières e Caritas/CADEV.

Vi sono anche le scuole primarie e secondarie che, cosa rara in Africa, sono gratuite. Questo ha favorito la partecipazione a questo livello di studi di numerose ragazze, perlomeno in città, mentre la copertura dei villaggi e soprattutto degli accampamenti wodaabe e touareg è ancora molto parziale.

La società civile comprende diverse associazioni di giovani, dette *fada*, che raggruppano però esclusivamente ragazzi, e un'Associazione delle Donne di Dakoro che raggruppa numerose madri di famiglia ma non ragazze.

Per le ragazze, il solo momento "pubblico" è la scuola, talvolta anche con turni serali imposti dalla necessità di condividere due sole aule tra un elevato numero di allievi, con classi di 70-75 studenti, tra ragazze e ragazzi. Nel periodo di vacanza, finiti i lavori domestici, non c'è altro che la passeggiata serale con qualche amica, prima del tramonto.

Ragioni del progetto

Durante una recente missione per Medici Senza Frontiere, che nella regione ha un programma di salute materno-infantile e di cura dei bambini malnutriti, è apparso subito evidente che, a differenza di altri paesi africani, dove le ragazze, anche molto giovani, sono militanti attive in varie associazioni della società civile (donne, giovani, lotta all'AIDS...) e in numero spesso superiore ai ragazzi, a Dakoro erano invece completamente assenti. In effetti nella tradizione haoussa le donne giovani non vengono ascoltate e solo quando sono madri e mature hanno voce nelle attività pubbliche. In questa situazione le ragazze giovani non sono certo incoraggiate ad attivarsi in alcuna associazione e rimangono ai margini della società.

Da qui la costituzione, con il supporto di due insegnanti donne del Complexe Scolaire (le scuole secondarie) di Dakoro e di alcuni membri di Médecins Sans Frontières e della Caritas a titolo personale, di una *Association des Jeunes Filles de Dakoro* che è nata ufficialmente il 14 agosto 2009 con sette ragazze presenti.

L'Association des Jeunes Filles de Dakoro

L'associazione si propone da subito di perseguire quattro diverse attività: informatica, fotografia, sport e cucito. Si pensa subito alla formazione e pochi giorni dopo la costituzione l'associazione può partecipare ad un primo corso di informatica grazie alla disponibilità della sezione di Dakoro di IT-Cup, l'iniziativa sportiva umanitaria legata a Télécoms Sans Frontières, che offre la possibilità di utilizzare gratuitamente alcuni computer e un collegamento satellitare a internet. Lo stesso giorno si tiene anche la prima lezione di fotografia, durante la quale vengono scattate le prime foto che sono oggetto di una mostra proposta qui a Genova con il supporto dell'Assessorato alle Pari Opportunità della Provincia.

Oggi le *jeunes filles* sono 20, sono ragazze tra i 13 e i 17 anni, continuano ad incontrarsi regolarmente in locali messi a disposizione dalla scuola e si stanno appropriando della loro Associazione che gestiscono con cariche a rotazione e riunioni settimanali. Le attività sono ancora quelle decise all'inizio, ma le difficoltà sono grandi perché le ragazze sono ormai tante e gli strumenti a disposizione pochi: l'Associazione possiede un solo computer, dono di un sostenitore. I computer della IT-Cup sono 4, ma vengono usati da molti altri utenti di Dakoro negli orari possibili e l'istruttore non riesce a far fronte ad un numero troppo grande di allieve "troppo" motivate (nessuna delle 20 ragazze vorrebbe rinunciare alle lezioni di informatica). Stesso discorso per la fotografia per la quale le ragazze hanno un solo apparecchio fotografico donato da un sostenitore dell'Associazione e per le lezioni di cucito, per le quali possono utilizzare tre macchine a pedale della scuola.

In questa situazione la selezione tra le ragazze diventa inevitabile ed è difficile e ingiusto metterla in pratica escludendo alcune da questa o quella attività perché gli strumenti non sono sufficienti.

Recentemente l'Associazione ha ricevuto un modesto (200€) ma importante contributo dai dipendenti dell'Ospedale Villa Scassi di Sampierdarena.

Partners nel progetto

Il **Centro IT-Cup di Dakoro** inizia le sue attività nel 2006, in concomitanza con un progetto di Télécoms Sans Frontières teso a garantire una rete di comunicazione satellitare in una regione del Sahel dove ogni comunicazione era impossibile. Di questa rete beneficiano le organizzazioni umanitarie operative a Dakoro (Médecins Sans Frontières, Veterinaires Sans Frontières, Caritas/Cadev), ma anche piccole associazioni nigerine. IT-Cup sostiene anche l'Association des Jeunes Filles de Dakoro, e ha garantito le prime lezioni di informatica a 15 ragazze dell'associazione. La collaborazione continua e It-Cup mantiene la sua disponibilità per la formazione informatica.

Il **CRAL aziendale dell'Ospedale Villa Scassi** di Sampierdarena, dopo la donazione di 200€ nel novembre scorso, ha dedicato le sue iniziative umanitarie di Natale all'Association des Jeunes Filles e partecipa a questo progetto di formazione con una donazione di 800€.

Il progetto

Il progetto si propone di garantire per due anni la formazione delle ragazze aderenti all'associazione nei settori che esse stesse hanno scelto: informatica, cucito e inglese.

Sarà svolto interamente nella cittadina di Dakoro e potrà contare sulla rete di sostenitori esterni dell'Associazione che stanno già seguendo le ragazze in questa prima fase di vita della stessa (per una lista dei sostenitori e delle cariche dell'Associazione si vedano gli allegati).

Il progetto si compone di due fasi: una prima fase di strutturazione dell'Associazione e di reperimento degli strumenti necessari per la formazione e una fase successiva di realizzazione della formazione. Questo secondo periodo avrà a sua volta una fase di attività di formazione ed un'altra, nel periodo di

chiusura delle scuole, in cui l'Associazione organizzerà attività ed eventi che metteranno a profitto le conoscenze apprese: mostre, incontri, produzione di elaborati, ecc.

Alla fine della fase di strutturazione e alla fine di ogni periodo scolastico (periodo di formazione vera e propria) verranno effettuate visite di verifica per valutare, ed eventualmente correggere, l'attività svolta. La terza ed ultima visita sarà un momento di valutazione complessiva del progetto realizzato e darà indicazioni per il futuro.

Cronogramma

Gennaio – marzo 2010	Acquisto degli strumenti formativi (computer, macchine da cucire, libri di testo per l'inglese, materiale di consumo). Selezione dei formatori e organizzazione dei corsi
Fine marzo 2010	Prima visita di verifica del progetto e partecipazione all'impostazione dell'attività formativa
Aprile – luglio 2010	Inizio e svolgimento dei corsi di formazione (periodo scolastico)
Agosto – metà ottobre 2010	Chiusura delle scuole e stagione delle piogge: intensificazione delle attività e messa in opera di attività culturali e sociali decise e impostate nella fase precedente.
Metà ottobre 2010	Seconda visita di verifica del progetto ed eventuali correzioni
Metà ottobre 2010 – luglio 2011	Periodo scolastico – consolidamento dei corsi di formazione
Agosto – metà ottobre 2011	Chiusura delle scuole e stagione delle piogge: intensificazione delle attività e messa in opera di attività culturali e sociali decise e impostate nella fase precedente.
Metà ottobre 2011	Terza visita del progetto, valutazione finale e proposte per il futuro
Metà ottobre – dicembre 2011	Riapertura delle scuole – continuazione dell'attività formativa fino ad esaurimento delle risorse – eventuale continuazione

Il **piano di spesa** previsto per la realizzazione dell'intero progetto, che avrà uno sviluppo di due anni, è indicato nella tabella seguente.

Piano di spesa (per due anni)

attività	costo unitario	totale
Azione 1: Corso P.C.		
Acquisto p.c.	150€ x 10	1.500,00
Stampante a colori	100,00€	100,00
2 istruttori	70€ x 2 x 22 mesi	3.080,00
Materiale d'uso		1.000,00
Azione 2: Corso di cucito		
Macchine da cucire	3 x 90€	270,00
1 istruttore	70€ x 22 mesi	1.540,00
Materiale di consumo		500,00
Azione 3: Corso di lingua inglese		
1 istruttore	70€ x 22 mesi	1.540,00

Libri di testo vocabolari ecc.		1.000,00
Contributo viaggi per monitoraggio	1.000€ x 3	3.000,00
Totale		13.530,00

Allegati:

1. Organigramma dell'*Association des Jeunes Filles de Dakoro*
2. Presentazione dell'Associazione Culturale Ghazala, titolare del progetto
3. Cartina del Niger con indicazione della località interessata dal progetto

Genova, 9 dicembre 2009